

CAPRIATE

Mariani all'assalto del titolo finale di «Passaparola»

■ Questa sera inizia su Canale 5 la finale di «Passaparola»: tra gli sfidanti che si contenderanno il premio di oltre 200 mila euro c'è Roberto Mariani, 45 anni, di Capriate. Mariani è riuscito ad accedere alla finale, dopo aver eliminato, nel corso del torneo della trasmissione televisiva, Andreina Carfagna, la giovane milanese che era detentrica del record di presenze alla trasmissione di Gerry Scotti, con oltre 50 partecipazioni. Mariani, grazie alle sue vittorie televisive, ha acquistato una notevole popolarità a Capriate San Gervasio.

Impiegato in un'azienda di Medolago, si è distinto a «Passaparola» per la sua grande memoria: storia, sport, letteratura, musica sono materie che per lui non hanno misteri. Il segreto di questa vasta cultura è un insaziabile amore per la lettura: il campione di Capriate infatti passa la maggior parte delle sue serate nella biblioteca di Vimercate, dove legge di tutto, specialmente le enciclopedie. La sua passione per i quiz l'ha poi spinto a partecipare a «Passaparola», di cui è diventato in poco tempo uno dei campioni più titolati. Nel corso del torneo Mariani si è dovuto scontrare anche con un suo concittadino, Alberto Innocenti: insieme, i due abitanti di Capriate hanno dato luogo a un grande derby, che per un paio di giorni ha attirato l'attenzione di tutto il paese.

Gli abitanti di Capriate si sono divisi, non sapendo per quale dei due compaesani fare il tifo. Alla fine però, dopo una doppia sfida a suon di domande, ha vinto Mariani che così ha proseguito il suo percorso che oggi l'ha portato in finale.

Questa sera Roberto Mariani incontrerà Renata Pellegrino, in una sfida che durerà tre giorni e si concluderà venerdì con l'elezione del supercampione di «Passaparola», al quale andrà il montepremi di oltre 200 mila euro.

Matteo Sala

TREZZO SULL'ADDA



Centrale gremita per il balletto dell'Opéra di Nizza

■ Successo di pubblico per lo spettacolo di danza tenutosi nella centrale idroelettrica Taccani di Trezzo. Protagonista il «Ballet de l'Opéra» di Nizza che ha interpretato i «Carmina Burana» di Orff. Lo spettacolo faceva parte del nono festival «Adda danza» e dell'iniziativa «Centrale aperta» organizzata dall'Enel. Prossimo appuntamento del festival sarà venerdì: sul palco della centrale la compagnia «Zappalà Danza» si esibirà in «Ascoltando i pesci». (foto Magni)

BONATE SOTTO

Ecco il Centro anziani

Dedicato a monsignor Pezzotta: oggi l'apertura

■ Viene inaugurato oggi, alle 16, in via Meucci a Bonate Sotto, il nuovo Centro diurno anziani. Il centro sarà intitolato a monsignor Tarcisio Pezzotta, scomparso l'11 febbraio scorso.

Il Centro era atteso dagli anziani non solo come luogo per il tempo libero, ma anche come spazio di aggregazione per le attività culturali e sociali. A gestirlo sarà l'Associazione anziani Giovanni XXIII, con la quale l'Amministrazione comunale ha sottoscritto una convenzione. Proprio mentre si stavano completando i lavori del nuovo centro, è venuto a mancare, l'11 febbraio scorso, monsignor Tarcisio Pezzotta, già prevosto di Bonate Sotto. L'Amministrazione comunale ha deciso quindi di intitolare la struttura a monsignor Pezzotta.

Nel corso di un Consiglio comunale il sindaco Nicola Sangalli ha illustrato le motivazioni dell'intitolazione: mon-



Il Centro diurno anziani di via Meucci

signor Pezzotta fu parroco di Bonate Sotto dal 1956 al 1989. Restò quindi in paese come collaboratore della parrocchia. Così lo ha ricordato il sindaco: «Una persona che si è dedicata pienamente alla sua missione di sacerdote. Fu anche di

pungolo nella vita sociale partecipando attivamente nella vita di alcune associazioni locali e fece del dialogo il filo conduttore della propria esperienza umana, convinto della bontà della gente ma soprattutto perché sorretto dalla fede

in Dio». Il Centro diurno, posto nel centro storico, ha una struttura moderna concepita dall'architetto Angelo Colleoni ed è su due piani.

Al piano terra si trova il salone di ritrovo con il bar e all'esterno il giardino delle bocce, mentre al primo piano ci sono un salone polivalente, che attraverso delle pareti mobili può trasformarsi in diversi locali, e due uffici: uno adibito a sala medica e l'altro a sede dell'associazione «Anziani e pensionati Giovanni XXIII».

Nel piano interrato, invece, è stato ricavato uno spazio per il parcheggio degli automezzi comunali. Oggi alle 16 l'inaugurazione e la benedizione, quindi visita alla struttura. Alle 17,30 lo spettacolo con il gruppo «La Pignata»: letture accompagnate da tastiera e violino. Narratrice sarà Elide Fumagalli, al violino Ettore Begnis e alla tastiera Damiano Rota.

Angelo Monzani

BREVI

Sfilata di moda a Calozio In passerella ragazze di casa

■ Bellezza protagonista questa sera, con inizio alle 21, a Calozio. In corso Dante, all'altezza del semaforo di via Galli, si terrà una sfilata di moda organizzata dalla Pro loco: in passerella ragazze anche di Calozio, tra cui Barbara Bonaiti, lo scorso anno finalista a Salsomaggiore Terme al concorso nazionale di Miss Italia. Vestiranno abiti da sposa, da sera e costumi da bagno.

Calusco, festa della musica nella sede degli «Amici»

■ L'associazione «Amici della musica» ha organizzato una «Festa della musica» per oggi alle 18, nella sede di via Volta 321. Sarà l'occasione per assistere a esibizioni e improvvisazioni musicali di allievi, soci e amici della «scuola di musica», al termine dei vari corsi organizzati durante l'anno.

Camminata «Donare per vivere» a Monte Marenzo

■ Si svolge oggi a Monte Marenzo la camminata «Donare per vivere»: le iscrizioni si ricevono fino a mezz'ora prima della partenza, prevista per le 9.

Festa dello sport a Calusco Oggi le gare di minivolley

■ Inizia oggi al centro sportivo di Calusco la sedicesima festa dello sport: alle 14 gara di minivolley per le elementari. Domenica, alle 8.30, nella piscina comunale, finali provinciali di nuoto del settore «Propaganda».

Disabili e barriere Da Terno un gioco per riflettere

■ Quattro anni fa avevano lavorato a un progetto dal titolo «Handicap 2000», uno studio sulle barriere architettoniche del loro paese che gli aveva fruttato anche il primo premio di un concorso sulla disabilità. Ora quei bambini, che frequentavano la quinta elementare della scuola di Terno, sono cresciuti, stanno terminando la scuola media, ma per un giorno si accoderanno nuovamente alla loro instancabile «vecchia» maestra Dolores Facheris e ritorneranno nelle aule dove più volte hanno parlato di handicap e dell'importanza di rimuovere ostacoli materiali, ma anche barriere mentali.

Sabato, ultimo giorno di scuola, questi alunni consegneranno a tutte le classi delle elementari di Terno il gioco che hanno inventato sulle barriere architettoniche, «La luna nel pozzo», una sorta di gioco dell'Oca rivisitato. «Cosa c'è di più adatto di un gioco dell'Oca per evidenziare le difficoltà rappresentate dalle barriere architettoniche?», spiega Rocco Artifoni del Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche, associazione che ha contribuito alla realizzazione materiale del gioco. «Di fronte agli ostacoli reali che ogni persona incontra nella vita quotidiana e nell'arco della propria vita si realizza un gioco simile a quello dell'Oca». Avanti, indietro, fermo, riparti. Proprio come accade tutti i giorni a una persona che ha una disabilità ed è costretta a superare, molto spesso aggirare, un ostacolo, una barriera insormontabile.

Ed è così che il gioco «La luna nel pozzo» spiega ai più piccoli, ma anche agli adulti, quali sono le difficoltà di un disabile che si imbatte nelle barriere architettoniche: «Il gioco è stato uno dei tanti progetti su cui la quinta elementare di Terno dell'anno scolastico 2000-2001 ha lavorato - spiega Dolores Facheris, insegnante e coordinatrice delle attività insieme alle maestre Iole Gherardi e Francesca Viganò -. Con i ragazzi abbiamo esplorato tutto il paese alla ricerca di barriere architettoniche da abbattere e, servendoci di un passeggino, ci siamo messi nei panni di una persona costretta a stare su una sedia a rotelle. Dalla nostra esperienza abbiamo redatto un documento che abbiamo consegnato al Comune». Da qui la scoperta che la ghiaia dei viali del cimitero può essere un ostacolo per la sedia a rotelle o che il bancone dell'ufficio postale è troppo alto.

E sempre con l'obiettivo di sensibilizzare sul problema dell'handicap, nasce anche il gioco «La luna nel pozzo».

Il nome scaturisce dal desiderio degli alunni e delle maestre di usare la parola «luna» per ricordare il centro Luna di Terno, servizio rivolto ai disabili. «Abbiamo deciso di chiamare il nostro gioco «La luna nel pozzo» - spiegano i ragazzi - perché volevamo sottolineare il nostro desiderio di avere un mondo alla portata di tutti, dove diversità non sia sinonimo di inferiorità». Il Comune ha seguito le attività svolte dal gruppo di lavoro e ha sostenuto, anche economicamente, il Comitato per l'abolizione delle barriere per far conoscere il gioco.

Ma la «Luna nel pozzo» non si fermerà nell'Isola: il gioco - sono pronte ben 500 scatole - sarà consegnato, su proposta della Provincia che ha contribuito a finanziare il progetto, a tutte le elementari della Bergamasca. «Ora l'unica speranza è che una realtà senza barriere - concludono gli alunni di Terno - non resti una luna nel pozzo».

Fabiana Tinaglia

L'iniziativa

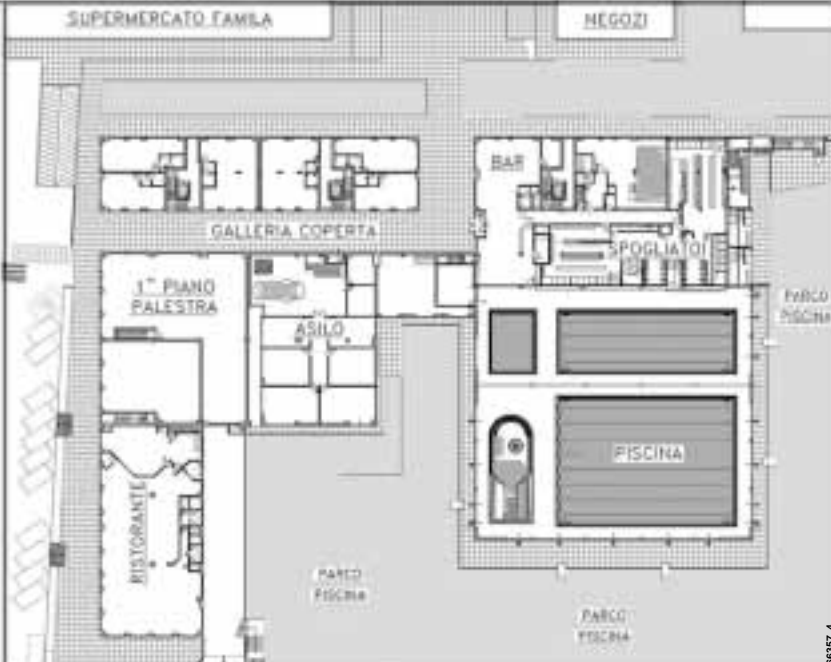
CENTRO LE PISCINE a BRIOLO di PONTE SAN PIETRO

APERTURA 1 GIUGNO 2005

IN REALIZZAZIONE CENTRO NATATORIO COMPOSTO DA 5 PISCINE: VASCA 25MT A 8 CORSIE PER NUOTO, VASCA 25MT A 4 CORSIE PER FITNESS E IDROBIKE, VASCA BABY, VASCA LUDICA (SCIVOLI) E VASCA PSICO-MOTORIA PER DISABILI. OLTRE A SERVIZIO BAR, CENTRO BENESSERE CON SAUNE, BAGNO TURCO, IDROMASSAGGIO, ZONA RELAX, DOCCE FINLANDESI IL TUTTO SCOPRIBILE CON AMPIO PARCO ESTIVO

IL CENTRO COMPRENDE: ASILO NIDO, BABY SITTING, RISTORANTE-PIZZERIA, NEGOZI SPORTIVI, PALESTRA CON AREA FITNESS, CARDIO, SQUASH, CALCETTO, TENNIS, BEACH VOLLEY, TRATTAMENTI RELAX, SALE RIUNIONI E TANTO ALTRO. NELLA RESIDENZA "LE PISCINE" ULTIMI APPARTAMENTI BI-TRI-QUADRI LOCALI, UFFICI, NEGOZI, BOX PER CAMPER E PICCOLI MAGAZZINI.

VENDESI AFFITTASI DIRETTAMENTE



www.roncellicostruzioni.com 035/62.05.18